

pasamenti mentre in alto i muri vennero dipinti per garantire l'effetto di continuità della pietra. A Versailles la stessa strategia fu usata da Luigi XIV, il che, nello stesso tempo, liverti la sua corte così amante delle stravaganze!».

Con colori e pennelli si decora qualunque superficie e qualunque materiale ricreando l'effetto desiderato.

«La pittura d'illusione crea un'atmosfera artificiale non solo per ingannare gli occhi ma per accendere l'immaginazione, evocare un altro tempo o un altro luogo, per distendere la mente o risvegliare i ricordi...», afferma Lucrezia Moroni, che ha riposto Sony e Pennello per l'intervista. Da tre anni Lucrezia ha aperto a Milano lo studio Mocart con Michela Curetti, dopo una lunga esperienza americana culminata con l'intera decorazione del Bethesda Arcade di New York.

«Le tecniche che uso per il trompe l'oeil sono manuali e, in qualche caso, mi avvalgo della serigrafia. Il lavoro più completo da me ultimato è un appartamento di tre piani a Manhattan. Il mio intento è stato quello di richiamare nella decorazione della casa il sapore russo-orientale della collezione di mobili e quadri dei proprietari. Ho dipinto persiani e tappeti persiani su pavimenti in legno che costituiscono i lavori più importanti. In verità mi esalta il fatto che la pittura si possa anche calpestare!».



Qui sotto, Francesca Riguzzi mentre lavora a una finta tappezzeria dai colori pastello e, a sinistra, un minuscolo bagno da lei trasformato in uno spazio luminoso con la tecnica del "faux marbre"



LE MIGLIORI SCUOLE DI DECORAZIONE IN EUROPA

INSTITUTE VAN DERKELEN 30, rue du Metal Bruxelles (BELGIO) tel: (02) 537 5385 - Durata corsi: sei mesi (da Ottobre a Marzo) - Specializzazioni in: finto marmo, finto legno, abbozzo di ombre e luci, trompe l'oeil.

THE PARDON SCHOOL OF SPECIALIST DECORATION 5, Frederic Mews, Kinnerton Street, London SW1X 8EQ (GB) tel: (01) 245 1049 - Durata corsi: un mese o tre mesi - Specializzazioni in: finto legno e finto marmo: tutte le varietà di pietra dal marmo di Carrara al lapislazzulo e malachite.

ACCADEMIA DEL SUPERFLUO Via Grottapinta 21, Roma - tel: (06) 654 7356 - Durata corsi: cinque mesi (da Ottobre a Febbraio) - Specializzazioni in: stencil, finti marmi, pittura monocroma (Grisaille) e trompe l'oeil.

Di non-solo-muri si appassionano anche Imara e Marina Windisch-Graetz, decoratrici romane e negli ultimi anni si sono specializzate nella pittura di oggetti d'arredamento.

«La decorazione rimane nel tempo e rivela il gusto e la personalità di chi ama la casa. È molto importante questo per noi decoratrici, perché abbiamo la possibilità di lavorare su un oggetto, creando un tipo di arredamento per ogni gusto», dice Imara, che è seduta sopra una delle sue opere.

Anche i mobili di casa si possono dipingere con effetti trompe l'oeil. Le sedie antiche, ad esempio, sono rare e delicate e sempre difficili da abbinare al salotto. Per questo motivo ho deciso di specializzarmi in sedie che, dopo un tintino presso delle falegnamerie, costruisco ispirandomi a vecchi stili e, infine, dipingo a seconda di ogni esigenza».

«Amo la pittura, ma quella abbordabile, quella degli oggetti utili che puoi spostare come vuoi», racconta Marina, in un caldo e accogliente salotto all'inglese - il paravento, ad esempio, oggetto a cui mi sono soprattutto dedicata, si può usare per nascondere termosifoni o come "detachable cheminée", sostituendo, una volta dipinto, un quadro o un oggetto prezioso con sola funzione ornamenta-

le. Anticamente sui bordi dei camini, venivano appoggiati bellissimi vasi cinesi bianchi e blu, da qui l'idea di riprodurre le antiche ceramiche sui pannelli che creano il "sépare". Lavorando soprattutto su commissione, ho la possibilità di abbinare i disegni e i colori del trompe l'oeil al luogo in cui il paravento verrà collocato, ridipingendo magari oggetti che sono realmente presenti nella stanza e garantendo sia un effetto ironico che di continuità con l'arredamento».

Sono sicura che di fronte a queste meraviglie resterebbe affascinato persino Maurice Denis, il quale ricordava ai pittori Nabis che «la pittura, prima ancora di essere un cavallo di battaglia, una donna nuda o un qualsiasi aneddoto, è essenzialmente una superficie coperta di colori accostati in un certo ordine».

Per diventare abili decoratrici non è difficile: basta iscriversi presso una buona scuola avendo predisposizione per attività artigianali e di precisione. Una volta acquisita la tecnica basterà applicare la propria fantasia per un lavoro impegnativo ma sicuramente gratificante!

